



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO
UFFICIO OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO

LETTERA CIRCOLARE



GDAP-0068960-2011

PU-GDAP-4d00-17/02/2011-0068960-2011

re 22.02.2011
[Signature]

**Ai Signori Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria di
Loro sedi**

**Ai Signori Direttori
Istituti Penitenziari
Loro sedi**

**E, p.c.
Ai Signori Vice Capo del Dipartimento
Sede**

**Al Signor Direttore Generale
del Bilancio
Sede**

**Oggetto: Direttive per l'applicazione della Legge 193/2000 (Smuraglia).
Agevolazioni contributive.-**

Si rileva dall'esame del monitoraggio relativo all'anno 2009 – conclusosi in questi giorni a causa del ritardato invio dei dati richiesti da parte di realtà imprenditoriali che occupano un gran numero di detenuti, nonostante i numerosi solleciti di questo Ufficio – l'avvenuto superamento dei limiti di budget previsti dal Decreto n. 87 del 25/2/2002 "Regolamento recante sgravi fiscali alle imprese che assumono lavoratori detenuti", attuativo della Legge 193/2000 (Smuraglia), permanendo invece la disponibilità economica prevista dal Decreto Ministero della Giustizia del 9/11/2001 "Sgravi contributivi a favore delle cooperative sociali, relativamente alla retribuzione corrisposta alle persone detenute o internate negli istituti penitenziari, agli ex degenti degli ospedali psichiatrici giudiziari e alle persone condannate e internate ammesse al lavoro all'esterno".

Difficoltà di acquisizione dei dati si sono riscontrate anche relativamente al monitoraggio del 2010, infatti è ancora incompleta la documentazione relativa al primo semestre 2010 che i Provveditorati dovevano trasmettere a questo Ufficio entro e non oltre il 30 settembre 2010.

Premesso quanto sopra, considerando il trend di costante crescita delle posizioni lavorative e quindi degli sgravi richiesti dalle imprese e cooperative, si ritiene indispensabile procedere ad **una consistente riduzione del budget** che, da ora in poi, potrà essere considerato a disposizione di ogni Provveditorato Regionale, facendo riferimento allo stato delle cose rilevato al 31.12.2009 ed ai dati, relativi al primo semestre 2010, comunicati dai Provveditorati Regionali.



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DETENUTI E TRATTAMENTO
UFFICIO OSSERVAZIONE E TRATTAMENTO

Appare quindi necessario che ogni Provveditorato proceda ad una costante e frequente attività di monitoraggio dei flussi di spesa nell'ambito del territorio di propria competenza **rispettando la scadenza prevista del 31 marzo 2011 per la completa trasmissione dei dati relativi al secondo semestre 2010.**

A tal proposito si richiama la Lettera Circolare n 6805-2010 del 8 gennaio 2010 della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento integrandone, con la presente, i contenuti.

Permane la necessità che le cooperative sociali e le imprese, che intendono assumere detenuti all'interno degli istituti avvalendosi degli sgravi previsti dalla Legge 193/2000, sottoscrivano la dichiarazione sostitutiva richiamata nella citata lettera circolare, così come analoga dichiarazione con allegata apposita convenzione deve essere sottoscritta in caso di assunzione di detenuti al lavoro all'esterno ai sensi dell'art. 21 O.P.

A tal proposito si dispone che, **prima dell'accettazione da parte delle Direzioni di tali atti da parte di imprese e/o cooperative sociali, debba essere richiesto ed ottenuto formale "NULLA OSTA" da parte del Provveditorato Regionale** ed, altresì, le Direzioni sono tenute a comunicare formalmente e tempestivamente, sempre al Provveditorato Regionale competente, eventuali conclusioni di rapporti lavorativi tra detenuti ed imprese e/o cooperative sociali che rendano libere posizioni utili per la fruizione, da parte di altre persone, dei benefici previsti dalla Legge 193/2000.

Premesso quanto sopra, si chiede ai Signori Provveditori di voler comunicare, a questa Direzione Generale, il nominativo del Dirigente responsabile, per il Provveditorato, dell'attività di controllo della spesa inerente alle incombenze relative alla Legge 193/2000, impartendo le opportune istruzioni al fine di evitare un andamento della spesa corrente che comporti il rischio di eccedere i limiti della corrispondente previsione (decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – art 60 "Missioni di spesa e monitoraggio della finanza pubblica" comma 14, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008).

Si allegano:

- Tabella contenente le indicazioni del budget disponibile per il 2011,
- Lettera Circolare della Direzione generale dei Detenuti e del Trattamento n. 6805-2010 del 8 gennaio 2010.

Si resta in attesa di assicurazione.

Il Direttore Generale
(Dr. Sebastiano Ardita)

Legge 193/2000 - BUDGET DISPONIBILE PER L'ANNO 2011**P.R.A.P.****BUDGET 2011**

ANCONA	€ 4.000,00
BARI	€ 45.000,00
BOLOGNA	€ 80.000,00
CAGLIARI	€ 7.000,00
CATANZARO	€ 40.000,00
FIRENZE	€ 9.000,00
GENOVA	€ 5.000,00
MILANO	€ 716.827,00
NAPOLI	€ 30.000,00
PADOVA	€ 600.000,00
PALERMO	€ 16.000,00
PERUGIA	€ 2.000,00
PESCARA	€ 40.000,00
POTENZA	€ 1.000,00
ROMA	€ 250.000,00
TORINO	€ 220.000,00

€ 2.065.827,00



Cg

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO
UFFICIO IV - Osservazione e trattamento intramurale

DIPARTIMENTO
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE GENERALE DEI DETENUTI E DEL TRATTAMENTO

LETTERA
CIRCOLARE

11 GEN. 2010

RICEVUTO ORE.....*12*.....

10.8.01.2010
LF
omb

Ai Sigg. Provveditori Regionali
dell'Amministrazione Penitenziaria

Ai Sigg.ri Direttori
degli Istituti Penitenziari

LORO SEDI

e, p.c.

All'INPS
Direzione Centrale Bilanci
e Servizi Fiscali
Via Chopin, 12
00144 ROMA

All'Agenzia delle Entrate
Via Giorgione 159
00147 ROMA



GDAP-0006805-2010
PU-GDAP-1a00-08/01/2010-0006805-2010

OGGETTO: Direttive per l'applicazione della Legge n. 193/00 (cd. Smuraglia).

A sette anni dall'emanazione dei decreti attuativi della Legge Smuraglia e con il consolidamento e gli automatismi acquisiti nelle rilevazioni trimestrali relative alla corretta applicazione della norma si ritiene ormai necessario procedere ad una razionalizzazione e ad una riorganizzazione della raccolta dei dati, nella consapevolezza che sia ormai nota l'importanza di una completa e puntuale informazione, soprattutto per un esatto utilizzo delle risorse economiche a disposizione.



Ministero della Giustizia

Pertanto appare opportuno eliminare alcune procedure che in questi anni si sono rivelate superflue, incentivando invece quelle che si sono rivelate più proficue e modificando nel contempo la scansione temporale della trasmissione delle informazioni.

Quindi, in sostituzione delle direttive emanate con le lettere circolari n. 321376 del 19 luglio 2002, n. 531901 del 06 dicembre 2002, n. 11636 del 10 gennaio 2003 e n. 39635 del 28 gennaio 2003, si dispone che dal 1.1.2010 le SS.LL. vorranno attenersi alle indicazioni che seguono.

- Sono previste due schede di autocertificazione che le aziende dovranno rilasciare alle Direzioni degli Istituti, una per l'assunzione di lavoratori reclusi all'interno dell'istituto (allegato 1), l'altra per l'assunzione di lavoratori in art.21 (allegato 2). Si prende atto che in questi anni alcune aziende hanno personalizzato la scheda modificandone a volte alcuni contenuti, questo è tollerabile a condizione che i dati richiesti con i modelli allegati siano comunque tutti presenti. La trasmissione delle schede dovrà avvenire tramite posta elettronica in formato digitale (pdf), invece di utilizzare la procedura in formato access in uso sino ad ora.
- I dati saranno comunicati **semestralmente** dalle aziende, quindi le schede saranno compilate soltanto due volte all'anno e riguarderanno gli sgravi relativi al periodo 1 gennaio - 30 giugno e 1 luglio - 31 dicembre di ogni anno solare. Acquisita la documentazione da tutti gli istituti del distretto, il Provveditorato trasmetterà le schede di rilevazione all'Ufficio IV di questa Direzione Generale tramite la posta elettronica, in formato pdf, all'indirizzo nicola.disilvestre@giustizia.it. Per una corretta gestione dei dati e per le comunicazioni con i diversi enti coinvolti in questa procedura, si ritiene opportuno che il Provveditorato trasmetta i dati **inderogabilmente** entro il 30 settembre per il primo semestre ed entro il 31 marzo dell'anno successivo per il secondo.
- Si è spesso verificata l'esigenza per l'Ufficio IV di questa Direzione Generale di avere notizie anche per le vie brevi in merito a diverse criticità e problematiche legate alle procedure di acquisizione dei dati, pertanto entro il 31 gennaio 2010 ogni Provveditorato farà conoscere il nominativo del responsabile per l'acquisizione e la



Ministero della Giustizia

trasmissione dei dati, che si rapporterà per le vie brevi con i funzionari di questo Ufficio per ogni necessità e chiarimento, quando necessario.

Si coglie l'occasione per ricordare (come già indicato da questo Ufficio con la nota n. 127585 del 2.4.2004) **la necessità e l'assoluta importanza** della definizione del rapporto tra i detenuti ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P. e le imprese e/o cooperative che li assumono (tramite la bozza di convenzione che nuovamente si allega - (allegato 3). E' infatti ancora frequente il caso di aziende o cooperative che fruiscono degli sgravi previsti dalla legge Smuraglia senza averne titolo e questo Ufficio deve essere posto nelle condizioni di individuarle con certezza e tempestività e segnalarle ai competenti uffici di controllo di INPS e Agenzia delle Entrate che potranno effettuare controlli e richiedere loro il reintegro delle somme..

Si invitano pertanto le SS.LL. ad informare i datori di lavoro della necessità di rilasciare le autocertificazioni con le modalità sopraindicate, ribadendo che questa Amministrazione provvederà alla contabilizzazione e al rimborso delle somme agli enti sopracitati solo in presenza di detta documentazione.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Sebastiano Ardita)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "S. Ardita", written over the printed name.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 T.U. 445/00)
 (detenuti lavoranti all'interno dell'istituto penitenziario)

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA

Ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

Di essere il legale rappresentante dell'impresa _____
 con sede in _____ tel _____

che all'interno dell'Istituto _____ svolge la seguente attività _____

Di aver assunto presso l'istituto il sig. _____
 con la qualifica di _____ con orario di lavoro¹ _____
 al quale viene applicata la disciplina prevista dal: CCNL _____

Che il credito di imposta maturato per il lavoratore ai sensi della Legge n. 193/2000 e relativi decreti attuativi per il periodo dal _____ al _____ ammonta ad € _____ (nella misura massima di € 516,46 per mese, proporzionalmente alle ore lavorate);

Che il rimborso richiesto all'INPS per i contributi previdenziali ed assistenziali versati per il lavoratore per il periodo dal _____ al _____ ammonta ad € _____;

Che è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e false attestazioni (art. 76, T.U. n. 445/00).

Che il predetto detenuto, cessato lo stato detentivo in data _____, ha continuato a lavorare alle dipendenze della impresa per mesi _____

Il sottoscritto dichiara altresì che ai sensi dell'art. 10 Legge n. 675/96 (Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), affinché i dati dichiarati possano essere trattati da codesta Amministrazione e possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Il dichiarante

¹ specificare se full-time, part-time, lavoro a domicilio o altro

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ART. 46 T.U. 445/00)

(detenuti ammessi al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P.)

Il/La sottoscritto/a _____

DICHIARA

Ai sensi dell' art. 46 del DPR n. 445/2000 quanto segue:

Di essere il legale rappresentante dell'impresa _____
con sede in _____ telefono _____Di aver assunto il sig. _____
ammesso al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P.

oppure, se non trattasi di soggetto in art.21: (barrare una casella)

- semilibero dal _____ affidato in prova al servizio sociale dal _____
 libero dal _____ altro (specificare) _____ dal _____

Attenzione: si ricorda che in questi casi i benefici sono dovuti soltanto per sei mesi e soltanto se il rapporto di lavoro è iniziato mentre il soggetto era recluso o ammesso al lavoro all'esterno ai sensi dell'art.21 O.P.
(indicare la data di assunzione _____)

con la qualifica di _____ con orario di lavoro¹ _____
al quale viene applicata la disciplina prevista dal: CCNL _____

Che il credito di imposta maturato per il lavoratore ai sensi della Legge n. 193/2000 e relativi decreti attuativi per il periodo dal _____ al _____ ammonta ad € _____ (nella misura massima di € 516,46 per mese, proporzionalmente alle ore lavorate);

Che il rimborso richiesto all'INPS per i contributi previdenziali ed assistenziali versati per il lavoratore per il periodo dal _____ al _____ ammonta ad € _____;

Che è consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e false attestazioni (art. 76, T.U. n. 445/00).

Il sottoscritto dichiara altresì che ai sensi dell'art. 10 Legge n. 675/96 (Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), affinché i dati dichiarati possano essere trattati da codesta Amministrazione e possano essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti degli obblighi di legge.

Il dichiarante

¹ specificare se full-time, part-time, lavoro a domicilio o altro



**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
DIREZIONE DELLA CASA**

BOZZA DI CONVENZIONE TRA

LA DIREZIONE DELLA CASA CIRCONDARIALE/RECLUSIONE DI

rappresentata dal Direttore Dott. _____

E

LA SOCIETÀ/ COOPERATIVA/IMPRESA _____

con sede legale in _____, via _____ n. _____ codice fiscale _____
iscritta presso il registro delle imprese di _____ al n. _____, nella
persona del legale rappresentante sig. _____, nato a
_____ il _____,

avente per oggetto la formalizzazione del rapporto di lavoro tra la
società/cooperativa/impresa _____ e il sig. _____ detenuto presso questo
istituto, ai fini della fruizione dei benefici della legge 193/2000 (Smuraglia)

PREMESSO

Che la società/cooperativa/impresa _____ ha proposto a questa Direzione l'assunzione del
sig. _____, in qualità di _____ (indicare esattamente il tipo di
attività lavorativa che si intende intraprendere);

VISTI

- l'art. 21 della legge 26 luglio 1975 n.354 e successive modificazioni;
- l'art. 48 D.P.R. 30 giugno 2000 n.230;
- la Legge 22 Giugno 2000 n.193;
- il D.M. 9 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale -Serie generale- del 23.05.2002;
- il D.M. 25 febbraio 2002, n.87, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.107 del 09.05.2002;

LE PARTI CONVENGONO CHE:

ART. 1

Il Direttore della Casa Circondariale/Reclusione di _____, ammette al lavoro all'esterno presso la società/cooperativa/impresa _____, ai sensi dell'art. 21 della legge 26 luglio 1975 n.354 e successive modificazioni, il sig. _____, detenuto presso questo istituto come da programma di trattamento del _____ approvato dal Magistrato di Sorveglianza di _____ il _____.

ART. 2

La Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna:

1. a stipulare con il sig. _____ regolare contratto di lavoro subordinato, a norma di legge che permetterà la fruizione dei benefici della legge 193/2000 (Smuraglia) soltanto se di durata non inferiore a 30 giorni (D.M. 25 febbraio 2002, n.87).

Copia del contratto di lavoro sarà consegnata alla Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____.

2. a far effettuare le attività lavorative nel pieno rispetto della normativa assistenziale assicurativa e previdenziale in materia oltre a quella sull'igiene e sicurezza sul lavoro, secondo la normativa vigente;

3. a consegnare alla sede INPS, competente per territorio, copia della presente convenzione con allegata la dichiarazione della Direzione di _____, da cui risulti l'inizio dell'attività lavorativa all'interno dell'Istituto, al fine di poter fruire, se avente diritto, dei benefici previsti dalla legge 22 Giugno 2000 n.193;

4. a consegnare alla Direzione di _____ i modelli D.M.10, da cui risulti il versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i detenuti lavoratori;

5. a comunicare trimestralmente alla Direzione:

- il numero delle giornate lavorative effettuate e l'orario di lavoro effettuati dal sig. _____;
- l'ammontare del credito d'imposta fruito ai sensi della legge 193/2000 (Smuraglia);
- l'ammontare dello sgravio contributivo, se avente diritto, fruito ai sensi della legge 193/2000 (Smuraglia);

6. La Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna, pena la decadenza della fruizione dei benefici di cui alla legge 193/2000 (Smuraglia) a fornire le notizie di cui al punto 5. anche per i sei mesi successivi alla scarcerazione del sig. _____.

ART. 3

La retribuzione spettante ai detenuti lavoratori, sia soci che dipendenti, deve essere corrisposta mediante versamento mensile del compenso economico a favore dell'Amministrazione.

In particolare si conviene che:

- Per il sig. _____ verrà predisposta a cura della Società/Cooperativa/Impresa contraente – datore di lavoro, un busta paga, secondo la normativa vigente nel settore;
- La Casa Circondariale/Reclusione di _____ riserverà sui corrispettivi pagati dalla Società/Cooperativa/Impresa _____ per la prestazione del sig. _____ le quote agli aventi diritto, previa detrazione ai sensi di quanto previsto dalla normativa penitenziaria in materia;
- Sono ad esclusivo carico della Società/Cooperativa/Impresa _____ gli adempimenti previdenziali, assistenziali e fiscali, secondo le vigenti normative al riguardo, significando che la Direzione dell'Istituto ha l'onere di accertare la regolarità della loro esecuzione, pena il coinvolgimento nella responsabilità derivante da atti omissivi;
- Gli assegni familiari eventualmente spettanti al sig. _____ saranno versati, a cura della Società/Cooperativa/Impresa _____, direttamente ai familiari aventi diritto, dandone dimostrazione alla Direzione e sottraendone l'importo da quello netto spettante al lavoratore in busta paga;
- Le buste paga contenenti le retribuzioni spettanti al sig _____, al netto delle somme da detrarre e degli eventuali assegni familiari, saranno consegnate a cura della Direzione all' avente diritto;

Il versamento potrà essere effettuato in una delle seguenti modalità:

- Con assegno postale, ovvero postagiuro a favore del conto corrente postale intestato alla Direzione;
- Con vaglia cambiario della Banca d'Italia, ovvero di uno degli Istituti di Credito di Diritto Pubblico.
- Con bonifico sul conto corrente postale della Direzione della Casa circondariale/reclusione di _____, cui sarà data tempestiva comunicazione dell'avvenuta operazione.

ART. 4

La presente convenzione produce i suoi effetti per tutto il periodo di ammissione al lavoro all'esterno del sig. _____ e per i sei mesi successivi alla sua scarcerazione, nel caso perduri il rapporto di lavoro con la Società/Cooperativa/Impresa _____ salvo interruzione

del rapporto di lavoro prima dei termini sopra indicati. In questo caso la Società/Cooperativa/Impresa _____ si impegna a inviare formale comunicazione a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

Il rappresentante
della Società/Cooperativa

Il Direttore della Casa
Circondariale/Reclusione
